

ALLEGATO B “Proposta culturale attività istituzionale e piano economico relativo”

Con la presente il/la sottoscritto/a:

Nome e cognome del legale rappresentante	Pietro Gaglianò
Nome Associazione/Ente/etc.	Associazione Culturale “Scripta. L’arte a parole”
Indirizzo	Via dell’Osservatorio 36 - 50141 Firenze
e-mail	scriptafestival@gmail.com

dichiara

che nella medesima non sono inseriti i progetti, le attività culturali e le iniziative per le quali si sono richiesti o si intendono richiedere contributi al Comune di Firenze, in particolare:

- i progetti afferenti “I festival e le grandi rassegne dell’Estate Fiorentina 2021-2022-2023” già sostenuti con il contributo di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2020/DD/1226 o che si intendono presentare in occasione di eventuali avvisi di selezione per la rassegna Estate Fiorentina annuale relativa ad eventi diffusi che si svolgeranno dal mese di giugno a settembre;
- i programmi e le attività culturali presentate e/o che si intendono presentare ai fini del riconoscimento dell’abbattimento del canone di concessione per l’utilizzo di immobili di proprietà comunale, ai sensi del Regolamento sui beni immobili del Comune di Firenze approvato con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 5 giugno 2017;
- i programmi e le attività culturali che si intendono realizzare come già assegnatario di “spazio estivo cittadino” o che si intendono presentare per la partecipazione ad altra selezione per l’assegnazione di “spazi estivi cittadini”, in virtù dei quali è applicato l’abbattimento del canone per l’occupazione di suolo pubblico pari all’80% ai sensi dell’art. 27 comma 1, del “Regolamento comunale per l’applicazione del canone per l’occupazione di spazi e aree pubbliche (Cosap)”;
- i progetti e le attività presentate o che si intendono presentare in occasione dell’avviso di selezione per l’erogazione di contributi culturali del Quartiere2;
- I progetti e le attività finanziate o che saranno finanziate con contributi economici da altre Direzioni comunali dell’Amministrazione Comunale;

Proposta culturale sezione A**Identità culturale cittadina***(elemento desumibile delle attività svolte nel corso degli ultimi 10 anni)*

Scripta Festival è l'evoluzione della rassegna *Scripta. L'arte a parole* ideata da Pietro Gaglianò per la Libreria Brac, unica libreria fiorentina specialistica per le arti contemporanee. Dal 2020 il progetto è promosso e organizzato dall'associazione culturale "Scripta. L'arte a parole" fondata dai suoi storici animatori. Focus del progetto è la promozione della cultura e dell'arte contemporanea con presentazioni di libri, dibattiti e altre attività, coinvolgendo critici, studiosi e artisti e dando un particolare rilievo ai rapporti tra arte, società e politica.

Il programma si è svolto in forma di rassegna mensile, dal 2011 al 2016, con dieci appuntamenti all'anno alla Brac. Dal 2017 è stato organizzato in forma di festival, solitamente nel mese di ottobre con il coinvolgimento, di volta in volta, di diversi spazi fiorentini: il Museo Marino Marini, Villa Romana, l'Accademia di Belle Arti, la Libreria Todo Modo e dal 2020 alcune Case del Popolo in quartieri non centrali (Rifredi, Peretola, Settignano). Uscendo dai tradizionali luoghi dell'arte si punta ad aprire ad altre aree e a pubblici meno convenzionali progetti di arte contemporanea. Le CdP saranno luogo anche dell'edizione 2021 assieme alla Palazzina Reale di Santa Maria Novella, in collaborazione con la Fondazione Architetti Firenze. Inoltre sono sempre stati mantenuti alcuni appuntamenti alla Brac in un breve calendario invernale o primaverile con il titolo di *Anteprima Scripta* (che quest'anno è entrato nel cartellone dell'Inverno Fiorentino).

Il format principale è il dialogo interdisciplinare che affianca a autori e autrici personalità del mondo culturale fiorentino, tra gli altri: giornalisti (come Fulvio Paloscia, Stefano Fabbri, Lorenzo Guadagnucci, Laura Lombardi, Edoardo Semmola), studiose (Alessandra Acocella, Marcella Angliani, Daria Filardo) e esponenti del mondo politico (la consigliera comunale Antonella Bundu, l'assessore Tommaso Sacchi).

Con la presentazione di oltre 160 volumi, vari concerti, performance, mostre, conferenze, Scripta ha coltivato un pubblico di studiosi, artisti e appassionati, confermandosi come un appuntamento importante per l'arte contemporanea a Firenze. Ha creato un punto di riferimento noto al mondo dell'arte fiorentino e nazionale: una vetrina prestigiosa per l'editoria e un cenacolo di confronto permanente. Il festival riceve una grande attenzione da parte della stampa di settore e non solo, sia in occasione della conferenza stampa generale sia nel corso del suo svolgimento con articoli dedicati ad alcuni appuntamenti specifici.

Più recentemente l'Associazione Scripta propone azioni di educazione sperimentale e non formale che prendono forma in luoghi non deputati e nello spazio pubblico. Coinvolge attivamente artisti emergenti e ha avviato un progetto di podcast sull'arte in collaborazione con la Brac e Radio Papesse.

Tra gli ospiti delle precedenti edizioni si ricordano alcuni nomi come Gianni Pettena, Bruno Corà, Mario Perniola, Anna Detheridge, Teresa Macrì, Franco La Cecla, Flaminio Gualdoni, Christian Caliandro, Elio Grazioli, Roberto Pinto, Emanuela De Cecco, Gabi Scardi, Marco Meneguzzo, Marco Senaldi, Lucilla Meloni, Marco Scotini; tra gli artisti Flavio Favelli, Bianco-Valente, Gian Maria Tosatti, Francesco Carone, Maria Morganti, Marcella Vanzo; si ricordano poi i progetti speciali con Stefano Bartezzaghi, gli artisti Luca Pancrazzi, Daniela Comani, Francesco Lauretta, Marta Dell'Angelo, l'attrice Anna Bnaiuto, la compagnia Fanny&Alexander, i musicisti Roberto Paci Dalò, Jacopo Andreini, il duo OoopopoiooO, John De Leo con il suo ensemble.

Qualità culturale/artistica dell'attività proposta

Scripta Festival per la sua V edizione sceglie come sottotitolo "forte movimento", evocando la potenza tellurica dell'arte che si muove da origini non sempre visibili e comprensibili, una forza capace di propagarsi e di raggiungere tutti, anche pubblici lontani dagli epicentri della cultura. Un movimento abbastanza forte da sollecitare visioni alternative e innescare processi trasformativi.

La linea di questa edizione (in programma nel mese di ottobre) è dettata infatti dalla scelta dei luoghi del festival 2021 che si apre su un arcipelago di spazi, a partire dal suo cuore tradizionale, la **Libreria Brac** dove verrà presentata un'opera d'arte espressamente concepita dall'artista Vittorio Corsini, "padrino" di questa edizione, che sarà visibile per l'intero mese di ottobre. Corsini si sofferma sulle estetiche dell'abitare, dell'appartenenza, della complessità culturale dei luoghi e delle comunità: nelle sue opere inoltre ricorre spesso la parola come fonema, come medium e come forma.

La maggior degli appuntamenti avrà luogo alla **Palazzina Reale di Santa Maria Novella**, sede della Fondazione Architetti Firenze, partner del progetto. La Palazzina Reale, con il suo sguardo aperto sui binari ferroviari, con il "forte movimento" di treni e passeggeri, e con il suo essere centro nevralgico della città, aperta e accessibile, simboleggia il carattere dell'arte contemporanea, crocevia di linguaggi, di segni, di significazioni. Qui, nella Sala Reale da venerdì 8 a domenica 10 ottobre i pomeriggi sono in programma presentazioni di libri e altri incontri, con la partecipazione di autori e autrici in conversazione con studiose o giornalisti di base a Firenze.

I libri di Scripta sono in larghissima parte pubblicati da case editrici italiane, dando ampio spazio alla piccola e media editoria di settore e ai formati sperimentali: Postmedia Books, Quodlibet, Meltemi, Castelvechi, Gli Ori, Magonza, Humboldt Books, Viaindustriale, il Saggiatore e altri. Vengono talvolta inclusi anche volumi di editori stranieri quando sia possibile ospitare gli autori.

I titoli per l'edizione 2021 sono ancora in via di definizione ma comprendono: il volume di Vittorio Corsini, *Voci*, Gli Ori 2021, sull'omonimo progetto realizzato nel Comune di Peccioli tra arte, paesaggio e letteratura, che vede i contributi di autori come Tiziano Scarpa, Mauro Covacich, Laura Pugno, Fabio Genovesi e altri; Luca Lo Pinto, a cura di, *Editoriale*, Humboldt books, 2021, Lucilla Meloni, *Le ragioni del gruppo. Un percorso tra gruppi, collettivi, sigle, comunità nell'arte in Italia dal 1945 al 2000*, Teresa Macì, *Slittamenti della performance*, entrambi pubblicati nel 2020 per i tipi di Postmedia Books.

Alla Palazzina Reale, nei tre pomeriggi di attività, si svolgerà in parallelo "La scuola di Santa Rosa", progetto fondato dagli artisti Francesco Lauro e Luigi Presicce che porta in vari spazi pubblici d'Italia, nonché all'estero, un simposio di disegno dal vero aperto a tutti, una scuola senza insegnanti dove lo scambio, la riflessione e il riconoscimento dell'altro sono i principali strumenti pedagogici.

Nella serata di venerdì alla Palazzina Reale si terrà un appuntamento di maggiore richiamo, con una personalità di caratura nazionale dal mondo dello spettacolo o della cultura, anche questo nella tradizione di Scripta che ha ospitato importanti nomi del teatro, della musica e della produzione culturale.

Dando continuità all'ispirazione che ha caratterizzato l'edizione 2020 il festival si muove anche in alcune **Case del Popolo** dell'area fiorentina. Qui si terranno due laboratori artistici, tenuti da artisti di recente generazione invitati a lavorare sui temi della comunità, dello spazio pubblico e

dell'inclusione sociale. Le attività sono concepite come azioni educative di taglio fortemente relazionale; le due restituzioni finali dei laboratori saranno occasione di tavole rotonde, coordinate da Pietro Gaglianò con il coinvolgimento di esperti e frequentatori abituali delle CdP. Le case del popolo individuate sono: l'SMS di Peretola e "il Progresso" con cui si conferma la proficua collaborazione dello scorso anno.

Tutti gli appuntamenti di Scripta Festival sono a ingresso libero, si tengono, come sperimentato nel 2020, nel rispetto delle norme sanitarie imposte dall'emergenza Covid, e per quelli di maggiore attrattiva viene consigliata la prenotazione.

Il programma di ottobre 2021

giovedì 7, Libreria Brac:

Inaugurazione dell'installazione site specific realizzata da Vittorio Corsini.

venerdì 8, Palazzina Reale:

dalle 16.30 (nella Sala Spiga) La Scuola di Santa Rosa

dalle 17 alle 20 (nella Sala Reale) sono in programma 3 presentazioni di libri, della durata di cinquanta minuti ciascuna;

alle 21.30 si terrà un reading da parte di un attore o di un'attrice di rilievo nazionale.

sabato 9, Palazzina Reale:

dalle 16.30 (nella Sala Spiga) La Scuola di Santa Rosa

dalle 17 alle 20 (nella Sala Reale) sono in programma 3 presentazioni di libri, della durata di cinquanta minuti ciascuna;

domenica 10, Palazzina Reale:

dalle 16.30 (nella Sala Spiga) La Scuola di Santa Rosa

dalle 17 alle 20 (nella Sala Reale) sono in programma 3 presentazioni di libri, della durata di cinquanta minuti ciascuna.

venerdì 15 e sabato 16 (orari da definire), Società di Mutuo Soccorso Ricreativo Peretola:

laboratorio artistico a cura di un artista esperto in estetiche partecipative.

Domenica 17, alle 18.30 presentazione degli esiti e tavola rotonda.

venerdì 22 e sabato 23 (orari da definire), Casa del Popolo "Il Progresso":

laboratorio artistico a cura di un artista esperto in estetiche partecipative

Domenica 24, alle 18.30 presentazione degli esiti e tavola rotonda.

capacità di coinvolgere pubblico nelle iniziative e nelle attività culturali

Le presentazioni di libri vedono una larga presenza di giovani artisti, giovani studiosi, studenti universitari e post-laurea, in prevalenza italiani ma anche stranieri. A questi si aggiungono spettatori di altre fasce di età, generalmente specialisti e professionisti del settore (docenti, artisti, galleristi, editori, collezionisti) ma anche pubblico generico e pensionati.

Gli eventi di taglio più spettacolare in orario serale attraggono un pubblico più variegato in base al programma (musica, teatro, etc.).

I progetti pedagogici nelle CdP coinvolgeranno studenti delle superiori e giovani e le tavole rotonde si rivolgeranno al pubblico tradizionale delle CdP e a quello di Scripta abituali con un range di età trasversale.

La comunicazione viene gestita da un ufficio stampa professionale, lo stesso che segue il festival dall'inizio e prevede una conferenza stampa circa una settimana prima dell'inizio del programma. Ogni anno a Scripta Festival viene dedicata ampia attenzione dalle pagine culturali delle redazioni locali di "Repubblica", "Corriere della Sera", "La Nazione"; la notizia viene data anche dai quotidiani "Avvenire", "Il fatto quotidiano", "il manifesto" e dal settimanale "Left". Si segnalano inoltre passaggi radiofonici su "Contrordio" e "Novaradio", oltre al lancio da parte dell'ANSA. Molte testate di informazione specialistica del mondo dell'arte dedicano servizi, interviste e articoli: Exibart, Artribune, Memecult, Arte e Critica, ATP Diary, Segno, Espoarte.

Ogni appuntamento viene ampiamente promosso anche attraverso newsletter e lanci sulle pagine dei social network (Facebook e Instagram), anche con sponsorizzazioni dei contenuti, oltre che sul sito scriptafestival.it.

Programmi, flyer e locandine vengono distribuiti capillarmente in tutta la città e nei centri limitrofi e manifesti 70x100 vengono affissi nel circuito comunale fiorentino. Come negli anni scorsi, è prevista la produzione e distribuzione gratuita di articoli di merchandising con l'immagine coordinata del Festival (shopper, spille, segnapagina, matite).

L'immagine coordinata del festival è, ancora una volta, affidata a due giovani artisti di base a Firenze, Matteo Coluccia e Stefano Giuri, che se ne prendono cura dalla prima edizione.

I partner del progetto, Fondazione Architetti Firenze e Arci Firenze (che raccoglie il circuito delle case del popolo), collaboreranno alla promozione con le loro newsletter e canali di comunicazione, garantendo l'ampliamento del pubblico verso settori ancora non raggiunti dal festival.

Linee programmatiche 2022-2023

Le linee programmatiche per il biennio a venire mantengono il focus principale di Scripta: la cultura artistica contemporanea, con una speciale attenzione al dibattito critico, alla storia delle idee e alla diffusione editoriale. Secondo questa prospettiva, nelle edizioni del festival 2022 e 2023 il programma includerà sempre volumi di teoria dell'arte ma anche libri d'artista e libri sugli innesti tra l'arte e altre discipline, con un'espansione sempre più forte verso le contaminazioni tra arte e scienze sociali.

A questo nodo centrale del festival si affiancheranno, come di consueto, le altre attività: esposizioni, con artisti o artiste di rilievo che interverranno alla Libreria Brac e negli altri luoghi del festival; e eventi spettacolari con personalità del mondo della cultura o dello spettacolo di caratura nazionale. La sede principale del festival continuerà a spostarsi, esplorando nuovi spazi e nuove collaborazioni con spazi istituzionali, pubblici o privati.

Per quanto riguarda aree di indagine delle due prossime edizioni, nel 2022 si delinea la volontà di dare spazio all'**editoria indipendente e di ricerca**, creando occasioni di dibattito e invitando editori da tutta Italia a promuovere le proprie attività e a discutere sui temi e le sfide di questo specifico settore.

Nel 2023 sarà la volta del dialogo con l'**editoria straniera**, con ospiti dall'estero e specifici eventi di confronto tra artisti, curatori, critici d'arte e il pubblico.

Riprendendo quanto avviato nel 2021, speciale propulsione verrà data anche alle **attività pedagogiche** che si dispiegheranno nelle varie sedi del festival. Sia quelle di carattere informale (sul modello della Scuola di Santa Rosa), sia quelle di taglio laboratoriali, con il coinvolgimento di artisti di recente generazione che possano operare nello spazio pubblico.

L'associazione Scripta. L'arte a parole sta inoltre sviluppando progetti in collaborazione con aziende del territorio per fornire servizi educativi, incentrati sul contemporaneo, alle attività previste per i dipendenti

Si conferma infatti anche la volontà di continuare ad abitare **spazi e aree esterne al centro storico**, rilanciando le collaborazioni con le Case del Popolo e cercando intese con altre realtà culturali e sociali presenti sul territorio, nella convinzione che la rete e la solidarietà siano motori indispensabili per la produzione di cultura. In questa stessa direzione si muove la ricerca di partenariati con associazioni e festival in Toscana e nel resto d'Italia che abbiano mission e vocazioni analoghe.

Tra le prospettive per il futuro, fortemente condizionata dalle risorse reperibili, c'è infine l'idea di un **premio nazionale**: il riconoscimento a una giovane firma della critica d'arte per la quale verrà prodotta una pubblicazione in collaborazione con la casa editrice Gli Ori di Pistoia.

Anno 2021

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il totale delle **entrate** e delle **uscite** per la realizzazione dell'attività istituzionale **deve perfettamente bilanciarsi (pareggio di bilancio)**. Il contributo del Comune di Firenze è una **compartecipazione a parziale copertura dei costi dell'intero progetto realizzato e non potrà superare l'80% della somma di spesa complessiva prevista per l'intera attività.**

La presente tabella è solo a titolo indicativo. Le voci possono essere modificate liberamente dal proponente.

A) USCITE		B) ENTRATE	
Spese personale		Contributo richiesto al Comune di Firenze (voce obbligatoria)	10.000
progettazione e direzione artistica	3000	Contributo da Fondazione CRF	10.000
coordinamento e ufficio stampa	2000	Risorse proprie (donazioni, tesseramento, etc...)	2.000
graphic design	1500	Altri fondi da bandi pubblici	2.000
assistenza coordinamento	1000	Sponsor privati	2.000
Affitti – noleggi - materiali			
affitto palazzina	2500		
rimborsi e/o spese case del popolo	300		
noleggi e tecnologie	1000		
merchandising	200		
stampe	800		
sponsorizzazioni social	200		
spese materiali cartoleria, fotocopie, conferenza stampa e altro	200		
documentazione foto e video	1200		

Ospiti (cachet e logistica)			
cachet Vittorio Corsini	1500		
produzione Corsini	500		
viaggi autori	2000		
pernottamenti autori	2300		
cachet ospite serata alla Palazzina sabato	1500		
viaggi ospite serata	200		
ospitalità ospite serata	200		
pasti	1000		
Cachet Scuola di Santa Rosa	1000		
laboratori d'artista in due case del popolo	1200		
spese materiali e produzione	200		
spese amministrative	500		
TOTALE COMPLESSIVO USCITE	26.000	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	26.000